

I.C. "8 G.FALCONE-R.SCAUDA" – ATTO DI INDIRIZZO

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
8° G. FALCONE - R. SCAUDA**

Via Cupa Campanariello, 5 – 80059 Torre del Greco (NA) - Tel – Fax 0818834377

C.M.: NAIC8DF00A - C. F.: 95170530638 – C. U.: UFOXLL

[naic8df00a@istruzione.it](mailto:naic8df00a@istruzione.it) - [naic8df00a@pec.istruzione.it](mailto:naic8df00a@pec.istruzione.it) - [www.icfalconescauda.it](http://www.icfalconescauda.it)

Dirigente Scolastico: *prof.ssa Maria José Abilitato* - D. S. G.A.: *Elisabetta Tesoriero*

Prot. n° 4642 del 14.09.2015

Al Collegio dei Docenti  
e p. c. Al Consiglio d'Istituto  
Al Direttore Generale dell'USR  
Al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi  
Al Personale Amministrativo  
Ai Collaboratori Scolastici  
Alle Famiglie e agli Alunni  
All'albo della scuola e sul sito web

**ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E  
LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

*Anni scolastici 2016/17 - 2017/18 - 2018/19*

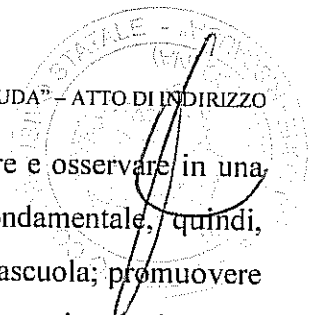
**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

in conformità al D.Lgs. N. 165 del 2001, così come modificato dal D. Lgs.N. 150 del 2009 e ai sensi del comma 14.4, art.1, della Legge N. 107 del 2015 nel quale è previsto che il D. S. assegni gli obiettivi da conseguire e impartisca direttive di massima per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione relativi alla redazione del PTOF

**INDICA**

con il presente **ATTO DI INDIRIZZO** le linee di fondo e gli orientamenti attuativi in ordine al Piano Triennale dell'Offerta Formativa inteso come sistema dei diversi percorsi organizzati miranti a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità della nostra scuola sul territorio.

Le iniziative da attuare, **a seguito delle riflessioni suggerite dal Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.)**, necessitano di un contesto comunicativo capace di determinare un processo di miglioramento e produrre un' Offerta Formativa maggiormente rispondente alla realtà scolastica in cui si opera.



La nostra scuola ha intrapreso un percorso di crescita che dobbiamo saper leggere e osservare in una prospettiva necessariamente dinamica che coinvolga più soggetti. Appare fondamentale, quindi, organizzare la scuola in alleanza ed interazione funzionale con la famiglia e l'extrascuola; promuovere attività organizzate e manifestazioni in collaborazione con Enti, Associazioni, soggetti esterni esperti del mondo della cultura ecc.; dare ampia rappresentanza dell'Istituzione nelle iniziative locali, regionali, nazionali.

Il presente Atto costituisce l'indirizzo relativo al P.O.F. TRIENNALE 2016/2019 che configura un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione didattica curata per aree/dipartimenti disciplinari e ambiti in continuità per i bambini/e ed i ragazzi/e frequentanti l'Istituzione Scolastica.

L'approccio metodologico - organizzativo è di tipo sistemico: si fonda su studi, teorie ed esperienze che evidenziano una significativa soddisfazione laddove si pone l'apprendimento al centro della cultura organizzativa (*learning organization*); considera l'organizzazione come comunità di pratiche e condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune; utilizza l'errore come fattore di problematicità per la ricerca di altre soluzioni/percorsi.

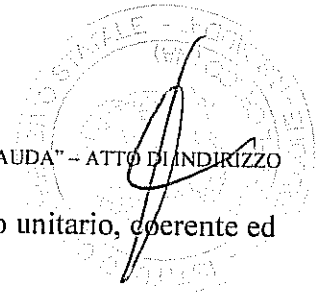
Questa visione organizzativa prevede una leadership diffusa al fine di valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su **competenze, capacità, interessi, motivazioni** attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità.

*Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo che miri al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola chiamano in causa TUTTI. Solo in questo modo il Piano, da mero adempimento, diventa reale strumento di lavoro, in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali e di dare una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'Istituzione nel suo complesso.*

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio seguendo le linee guida che si espongono.

## **FINALITÀ DELL'ISTITUTO**

Le finalità del PTOF terranno conto delle seguenti definizioni:



- ❖ le attività curricolari ed extracurricolari previste devono inserirsi in un quadro unitario, coerente ed organico;
- ❖ l'Offerta Formativa prevista deve tener conto della ciclicità triennale del POF;
- ❖ l'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- ❖ l'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

*Lo scopo è realizzare l'autonomia funzionale della Istituzione Scolastica che è finalizzata al successo formativo, allo sviluppo della persona umana e al miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento, secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, tenendo conto dei seguenti indirizzi:*

- promuovere l'istruzione e l'educazione nella scuola alla luce dei valori costituzionali di uguaglianza, libertà e accesso al sapere senza discriminazioni di sorta, coniugando lo studio del sistema dei diritti e dei doveri inerenti la persona con il più ampio tema del rispetto quotidiano;
- offrire ogni possibilità di conoscenza, confronto e scambio di esperienze che permetta a ciascuno di determinare la propria identità, accompagnandola sempre con la varietà e la differenza, esponendola volutamente e serenamente alla molteplicità delle culture e delle opinioni;
- sviluppare la consapevolezza, sia all'interno che all'esterno dell'Istituto, sugli elementi caratterizzanti l'Istituzione Scolastica;
- progettare e realizzare l'Offerta Formativa nella prospettiva dell'unitarietà, salvaguardando le differenze specifiche d'ordine (Infanzia, Primaria, Secondaria) e di località geografica, le libertà individuali e l'autonomia degli organi collegiali;
- rafforzare la dimensione verticale che caratterizza un Istituto Comprensivo, favorendo una maggior interazione tra i gradi scolastici;
- costruire e rafforzare forme di raccordo e di coordinamento con il territorio;
- integrare e diffondere le possibilità offerte dalle nuove Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nei sistemi di didattica e formazione, sia per supportare la didattica, sia per favorire un sentimento condiviso di cittadinanza europea;



- privilegiare la cultura dell'accoglienza, dell'inclusione e della legalità attraverso l'esercizio della cittadinanza attiva anche in ambito internazionale;
- promuovere l'educazione interculturale, anche migliorando l'apprendimento delle lingue straniere.

## **ATTIVITÀ DELLA SCUOLA**

Nel PTOF saranno inserite:

- linee metodologico - didattiche centrate sugli alunni, che prevedano anche attività di tipo laboratoriale e l'utilizzo di metodologie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento) che allo sviluppo delle competenze sociali, anche utilizzando docenti dell'organico potenziato.
- azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale finalizzato all'acquisizione delle competenze disciplinari e delle competenze trasversali di cittadinanza.
- azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed evidenziati nel Piano di Miglioramento che diventa parte integrante del PTOF.
- azioni progettuali di durata triennale, coerenti con le finalità del PTOF, trasversali ed unificanti, che contribuiscano a caratterizzare significativamente l'Istituto.
- azioni di formazione - aggiornamento rivolte al personale docente e ATA, finalizzate alla valorizzazione delle loro professionalità e alla efficacia dell'azione educativa.
- aree di intervento didattico e/o organizzativo che potrebbero essere strutturate con successo o essere implementate attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato.

### **Aspetti metodologici - organizzativi**

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il POF del triennio 2016-2019 dovrà consolidare le azioni già avviate e metterne in campo di nuove per:

- ✚ favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori) ;
- ✚ garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità;



✚ stimolare il dialogo interculturale.

A tal fine si ritiene necessario:

- ✓ consolidare i progetti relativi agli allievi con BES (difficoltà di apprendimento, percorsi di insegnamento dell'italiano L2 per allievi stranieri, punto d'ascolto...);
- ✓ adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (Cooperative Learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti, ...);
- ✓ adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro basate sulle Nuove Tecnologie, in modo da stimolare l'apprendimento degli studenti;
- ✓ promuovere modalità didattiche che consentano il consolidamento e l'acquisizione di competenze disciplinari e di competenze trasversali di cittadinanza;
- ✓ garantire un percorso di continuità fra gradi scolastici, con un progetto pluriennale di continuità e di orientamento scolastico;
- ✓ garantire il benessere psicologico di tutti gli allievi anche mediante la collaborazione con esperti quali psicologi o psicopedagogisti;
- ✓ favorire percorsi formativi ed iniziative volti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti;
- ✓ incentivare la cittadinanza digitale per una fruizione consapevole dei social - media e della rete;
- ✓ implementare le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli alunni e di contrasto al bullismo, alla discriminazione di genere, all'omofobia, alla xenofobia, anche attraverso metodologie che attivino le risorse degli allievi;
- ✓ proseguire nei progetti relativi agli stili di vita, in particolare quelli finalizzati alla sana alimentazione e a sane abitudini di vita;
- ✓ implementare le azioni dell'Istituto volte ad ottenere processi di confronto tra docenti di classi parallele, mediante la preparazione e la somministrazione di prove comuni in tutte le discipline in ogni quadrimestre e la correzione di tali prove utilizzando griglie comuni condivise;
- ✓ promuovere le competenze degli studenti in aree diverse: motricità, musica, arte e teatro;
- ✓ consolidare e implementare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva e incontri di dialogo e confronto;



- ✓ garantire l'apertura dell'Istituto a proposte provenienti dal territorio.

### **Aspetti contenutistici**

I risultati delle precedenti prove INVALSI certificano che l'offerta del nostro Istituto risulta nella media nazionale per italiano e matematica; adeguati alla media regionale per le prove di italiano e leggermente superiore per quelle di matematica. Pertanto si ritiene opportuno consolidare le pratiche di recupero degli allievi in difficoltà che si sono evidentemente rivelate efficaci (corsi di recupero, attività a piccoli gruppi) e dare attenzione alle competenze-chiave europee, in particolare alle lingue straniere e alle altre forme di linguaggio che, dal punto di vista dei contenuti disciplinari, hanno costituito in questi anni elemento caratterizzante l'offerta formativa del nostro Istituto.

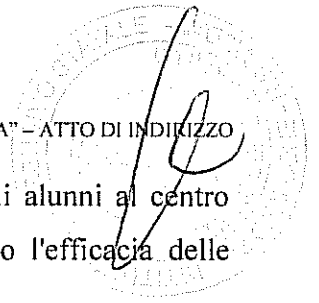
A tal fine si ritiene necessario:

- ♣ proseguire nei progetti di laboratorio coreutico - musicale, scientifico, lingua straniera, sportivo, manuale e teatrale fin dalla scuola dell'infanzia, proponendo laboratori anche con la collaborazione di esperti esterni;
- ♣ stimolare l'apprendimento di lingue straniere, anche facendo ricorso a metodologia CLIL, proponendo anche la possibilità di conseguire certificazioni;
- ♣ potenziare le competenze in lingua italiana per tutti gli allievi fin dalla scuola dell'infanzia, anche con progetti ad hoc;
- ♣ potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso il problem solving;
- ♣ sviluppare competenze nell'uso delle tecnologie, con uso delle TIC nella didattica quotidiana;
- ♣ incrementare la continuità orizzontale, in modo da garantire agli allievi di classi parallele analoghe opportunità di apprendimento;
- ♣ prevedere sistematicamente modalità di recupero delle competenze;
- ♣ organizzare iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso.

### **SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE**

L'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico.

Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico - educativo, che amministrativo, concorrono ad una sola



finalità: **la realizzazione di un'offerta formativa significativa**. L'Istituto pone gli alunni al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione.

L'Istituto mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza anche attraverso:

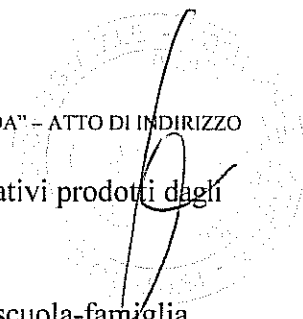
- ✦ valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- ✦ valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio;
- ✦ collaborazione con il territorio (utenza, Amministrazioni Comunali, Associazioni, Enti);
- ✦ sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole ed Istituti italiani e/o stranieri per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

Per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia ed efficienza. Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'Offerta Formativa, l'Istituto potrà prevedere le seguenti azioni:

- funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
- costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- valorizzazione del personale;
- condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;
- ascolto costante delle esigenze dell'utenza;
- ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie;
- reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio sin qui assicurati ed implementarli, anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali;
- adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati.

Nell'ambito delle relazioni interne ed esterne, l'Istituto promuoverà iniziative quali:

- ampio utilizzo del sito web allo scopo di rendere visibile l'Offerta Formativa dell'Istituto ;
- pubblicazione di news informative curate dai docenti, deliberazioni, anagrafe delle prestazioni, albo pretorio;



- pubblicazione, all'interno dell'area didattica nel sito di Istituto, di lavori significativi prodotti dagli alunni;
- registro elettronico e gestione on-line delle assenze, ritardi, voti, comunicazioni scuola-famiglia, documenti di valutazione on line.

## **FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI**

Il PTOF, sulla base della normativa vigente, deve anche individuare "la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario" (art.1 - comma 12).

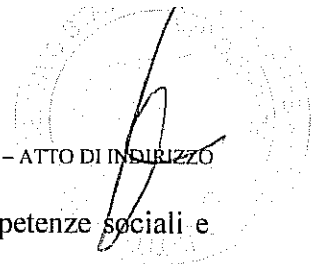
Tenuto conto dei progetti già approvati dal Collegio Docenti, degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra delineati, si ritiene che il piano di formazione deve:

- ✓ privilegiare le attività interne all'Istituto, che consentono lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti;
- ✓ avere come filoni prioritari di formazione:
  - innovazione tecnologica e metodologica
  - formazione metodologia CLIL
  - curricula verticali di cittadinanza
  - competenze nella didattica inclusiva

## **E' NECESSARIO:**

- ✦ rafforzare i processi di costruzione del curriculum verticale e caratterizzante l'identità dell'Istituto;
- ✦ strutturare i processi di insegnamento - apprendimento in modo da:
  - migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curriculum per classi parallele, curriculum d'Istituto);
  - superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica laboratoriale, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare





ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
  - monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire dalla segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
  - implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'Offerta Formativa e del curricolo;
- ✦ potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF;
  - ✦ migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
  - ✦ generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
  - ✦ migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
  - ✦ migliorare l'ambiente di apprendimento;
  - ✦ sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico - didattica;
  - ✦ valorizzare il personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico - metodologico e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema;
  - ✦ implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
  - ✦ accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
  - ✦ operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

#### **IL PIANO DOVRÀ INOLTRE INCLUDERE ED ESPLICITARE:**

- ✓ gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;

- ✓ il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'Offerta Formativa, in riferimento alle linee di intervento;
- ✓ il fabbisogno di ATA;
- ✓ il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- ✓ il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- ✓ la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

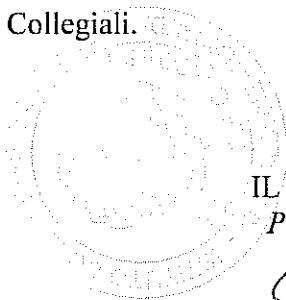
Quanto qui espresso costituisce l'indirizzo cui agganciare nel più ampio consenso il processo di insegnamento - apprendimento e ne delinea il percorso all'interno di una comune visione di valori, idee, costrutti, modelli e pratiche didattiche che guideranno l'agire collettivo.

In merito ai servizi generali e amministrativi, il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al D.S.G.A., nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del personale A.T.A. posto alle sue dipendenze.

***Il lavoro che ci attende sarà impegnativo ma utile a dare alla nostra scuola risalto e valore aggiunto: per questo la scrivente confida nell'impegno e nel senso di responsabilità di tutto il personale docente e non per la realizzazione degli obiettivi fissati.***

Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'Istituzione Scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola;
- pubblicato sul sito web;
- affisso all'albo;
- reso noto ai componenti Organi Collegiali.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Maria José Abilitato

A handwritten signature in black ink, corresponding to the name of the school principal.